



Comune di Bologna

Mobilità Sostenibile e Infrastrutture

Proposta N.: **DG/PRO/2022/38**

OGGETTO: RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS DEDICATO AI SERVIZI URBANI DI BOLOGNA ATTRAVERSO L'ACQUISTO DI MEZZI A ZERO EMISSIONI E LA REALIZZAZIONE DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI RICARICA

LA GIUNTA

Premesso che:

le Linee Programmatiche del nuovo Mandato 2021-2026 “La Grande Bologna. Per non lasciare indietro nessuno” puntano ad un trasporto pubblico ad emissioni zero: flotte di bus, taxi e mezzi degli enti pubblici verranno coinvolti in una graduale ma irreversibile transizione all’elettrico o ad altre fonti di energia sostenibile, come l’idrogeno;

il DUP 2022-2024, negli obiettivi strategici di mandato “5.4 Rivoluzione ambientale e transizione ecologica” prevede di potenziare l’efficienza e la sostenibilità del trasporto pubblico urbano realizzando la struttura portante della rete tranviaria prevista dal PUMS, a partire dalla realizzazione della Linea Rossa mediante il finanziamento ministeriale di 509 milioni di euro già ottenuto, e proseguendo con le ulteriori linee e la completa elettrificazione della restante rete del Trasporto Pubblico;

il Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna nel dicembre 2020 indica come proprio orizzonte il 2030, assumendo una visione di medio e lungo periodo, indispensabile per affrontare la complessità delle sfide presenti, impostare lo sviluppo del territorio su nuove basi e allineare il percorso dell’Emilia-Romagna a quelli previsti dall’Agenda 2030, dall’Accordo di Parigi, dall’Unione Europea per la riduzione delle emissioni climalteranti almeno del 55% entro il 2030, dalla programmazione dei fondi europei 2021-2027 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

la città di Bologna ha l'obiettivo di candidarsi ad essere una delle 100 città ad impatto zero che puntano alla neutralità carbonica entro il 2030, con un “accordo” condiviso tra istituzioni, imprese, mondo della ricerca, società partecipate, associazioni, cittadini e tutti i soggetti coinvolti da questa grande sfida. Tra le molteplici le azioni che sono messe in campo per la candidatura, vi è anche l’elettrificazione del trasporto pubblico e privato, la realizzazione del tram, la mobilità sostenibile;

il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), approvato dalla Città Metropolitana in data 27.11.2019 il quale dispone un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale medio lungo ed il nuovo PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) approvato dal Consiglio Comunale con Delibera P.G. 540417/2019 del 02.12.2019, prevedono l'acquisto di bus urbani prevalentemente a zero emissioni e che nello scenario intermedio (2025) diventa in via esclusiva.

Considerato che in base a quanto disposto dai suddetti documenti di indirizzo, si prevede di realizzare un piano di interventi di rinnovo del parco autobus in servizio urbano ad emissioni zero secondo le seguenti linee di indirizzo:

- Realizzazione di una rete tranviaria
- Filoviarizzazione delle altre direttrici portanti
- Flotta Tpl ad impatto zero su di tutte le linee urbane
- Elettificazione ed idrogeno quale soluzione da attuare e realizzare entro il 2030

Dette proposte essendo indirizzate al rinnovo parco bus dedicato al servizio urbano attraverso mezzi a zero emissioni ed alla realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica è in linea ed anticipa quanto previsto dagli strumenti di pianificazione.

Dato atto che per dare attuazione al rinnovo del parco autobus sono attualmente previsti i seguenti finanziamenti:

PSNMS (Città ad alto inquinamento): con Decreto n° 14654 del 30/04/2019 è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Con il Decreto 234 del 06/06/2020 è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione delle risorse, il Comune di Bologna è risultato destinatario di € 11.665.534 e con Delibera di Giunta P.G. 476643/2020 del 17/11/2020 è stata approvata la scheda tecnica di progetto che prevede l'acquisto di 17 autobus elettrici con relativa infrastruttura di ricarica. Con Decreto Ministeriale n.175 del 22/06/2021 sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse assegnate; **(PEG 2022 Cap. E41815-000 - U75965-000)**

REACTEU: il Comune di Bologna con determina P.G. 550589/2021 del 07/12/2021, avente oggetto "PON METRO 2014-2020 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DI CINQUE PROGETTI SULL'ASSE 6 AZIONE 6.1.2 "MOBILITÀ SOSTENIBILE " ha approvato ed ha disposto il finanziamento per cinque progetti, tra i quali l'operazione BO6.1.2f "Transizione verde del trasporto pubblico urbano" per 20.231.428,58 € che prevede l'acquisto di 24 autobus ad alimentazione esclusivamente elettrica dotati di pantografo di ricarica di tipo Opportunity, a due casse, 18 metri di lunghezza, a trazione elettrica, a pianale ribassato e quattro porte e 2 autocarri ad alimentazione esclusivamente elettrica per la ricarica elettrica di emergenza;**(PEG 2022 Cap. E20947-000 - U75973-000)**

PNRR: con Decreto 530 del 23/12/2021 sono stati assegnati al Comune di Bologna 90.165.087,00 € per "Rinnovo flotte bus e treni verdi – sub-investimento BUS " per l'acquisto di mezzi elettrici ed ad idrogeno con relative infrastrutture; **(PEG 2022 Cap. E41615-000 - U76225-000)**. Per la città di Bologna in particolare sono stati fissati i seguenti obiettivi: obiettivo PNRR obbligatorio al 31/12/2024, n° autobus minimo da acquistare: 34; obiettivo complessivo obbligatorio del PNRR al 30/06/2026, n° autobus minimo da acquistare: 127. L'uso dell'idrogeno "green" si sta sviluppando sul mercato della mobilità pubblica su gomma e su ferro, grazie in particolar modo agli orientamenti delle politiche europee nazionali che tendono a favorire lo sviluppo di progetti di investimento nel trasporto pubblico anche con mezzi elettrici fuel cell con alimentazione a idrogeno o completamente elettrici. Con detti fondi si prevede di fornire alla città 34 autobus urbani e suburbani a fuel cell alimentati ad idrogeno entro il 31/12/2024 ed ulteriori n. 93 autobus urbani e suburbani a fuel cell alimentati ad idrogeno entro il 30/06/2026, per portare la flotta complessiva di autobus alimentati ad idrogeno a 127 mezzi e di realizzare i necessari impianti di produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno a servizio del primo parco bus a idrogeno. Ulteriori risorse destinate all'elettificazione/bus ad impatto zero sono già disponibili nell'ambito del progetto PIMBO (delibera CIPE 92/2017 del 22/12/2017, PRIMO LOTTO filoviarizzazione delle linee portanti del trasporto pubblico urbano di Bologna).

Si rende necessario stipulare convenzioni per i finanziamenti PSNMS e REACTEU, i cui schemi sono allegati al presente provvedimento, che regolino i rapporti tra il Comune di Bologna, l'Agenzia della Mobilità S.R.M. Srl e la TPER Spa:

- il Comune di Bologna in quanto soggetto beneficiario dei finanziamenti;

- l'Agenzia S.R.M. Srl nell'ambito delle proprie funzioni ex L.R. 30/98 in quanto titolare della proprietà delle reti essenziali per l'erogazione del trasporto pubblico e della funzione di stazione appaltante per l'affidamento dei servizi di Tpl. Tali funzioni sono regolate mediante contratti collegati (di servizio e di affitto di ramo d'azienda, il secondo garantisce la piena disponibilità dei beni) sottoscritti nel 2011 e destinati a essere riaffidati nel 2024, in esito alla proroga dell'affidamento deliberata dagli Enti Locali nel 2019;

- TPER S.p.A. con funzione di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi oggetto dei finanziamenti e soggetto attuatore, in quanto TPER è socia di TPB s.c.a.r.l. attualmente titolare del contratto di servizio ed è titolare del contratto d'affitto di ramo d'azienda relativo al trasporto pubblico locale in essere con SRM nonché indicata da parte della predetta società consortile TPB ad intervenire nelle citate convenzioni.

Si rende infine necessario dare mandato al direttore del Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture di predisporre ed inviare al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIIMS) la manifestazione di interesse relativamente all'accesso ai fondi PNRR per l'acquisto dei bus ad idrogeno.

Preso atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture e che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, si richiede e si prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari.

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio.

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) DI APPROVARE per le motivazioni esposte in premessa le linee strategiche per il rinnovo per parco autobus a zero emissioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) DI DARE MANDATO al Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture di sottoscrivere le Convenzioni PSNMS e REACTEU i cui schemi sono allegati al presente provvedimento, e più in generale al Settore, ad SRM, ed a Tper, di adottare con la massima urgenza ognuno per quanto di rispettiva competenza i provvedimenti che si rendono necessari per l'attuazione degli interventi previsti.

3) DI DARE INOLTRE MANDATO al direttore del Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture di predisporre ed inviare al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIIMS) la manifestazione di interesse relativamente all'accesso ai fondi PNRR per l'acquisto dei bus ad idrogeno citati in premessa.

Infine, con votazione separata all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di dare prontamente seguito agli adempimenti necessari per dare attuazione a quanto approvato.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Sindaco
Matteo Lepore

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e
s.m.i. -